COPIA

CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 13/03/2013

Oggetto :
ANNO 2013 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ALIQUOTE - CONFERMA - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilatredici**, addì **tredici** , del mese di **marzo ,** alle ore **20:30,** nel\nella SALA DELLE ADUNANZE con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome		Carica	Pr.	As.
1.	BEOLETTO Silvio	Sindaco	X	
2.	FACCENDA Enrico	Vice Sindaco	X	
3.	PENNA Claudio	Consigliere	X	
4.	GARELLI Giorgio	Consigliere	X	
5.	MALAVASI PAGLIASSO Simona	Consigliere	X	
6.	CAMPO Matteo	Consigliere	X	
7.	MARCHIARO Giuseppe	Consigliere	X	
8.	GALLINO Giovanni	Consigliere	X	
9.	PAGLIARINO Anna Maria	Consigliere	X	
10.	STROPPIANA Sebastiano	Consigliere	X	
11.	OFFI Marco	Consigliere	X	
12.	RABINO Antonio	Consigliere	X	
13.	MONCHIERO Marco	Consigliere	X	
14.	CIELO Mario	Consigliere	X	
15.	GIANOLIO Stefanino	Consigliere	X	
16.	BENEDETTO MAS Paolo	Consigliere	X	
17.	GARELLI BEVIONE Adriana	Consigliere	X	
		Totale	17	0

È presente l'Assessore:
DAMONTE Marco. - Assessore Esterno.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MAZZARELLA Dott. Luigi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BEOLETTO Silvio** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco riferisce

Ricorderete che:

In attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 il legislatore ha approvato le norme in materia di federalismo fiscale municipale.

Gli articoli 8 e 9 di tale ultimo decreto prevedono l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria, in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati.

Con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria.

Detta imposta (IMU) anche se in via sperimentale, così come disciplinata dall'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e successivamente modificato dall'articolo 4 del decreto legge n. 16/2012, conv. in legge n. 44/2012 nonché dagli articoli 8 e 9 del d.Lgs. n. 23/2011, in quanto compatibili con le disposizioni del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ha disposto un aumento della pressione fiscale a carico dei contribuenti attraverso:

1) l'assoggettamento ad imposta dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nonché dei fabbricati rurali ad uso abitativo e strumentale, a prescindere dalla categoria catastale, in precedenza esonerati dal pagamento dell'ICI;
2) aumento della base imponibile degli immobili attraverso nuovi moltiplicatori catastali, fatta eccezione per le aree edificabili e i fabbricati soggetti al regime delle scritture contabili;
3) il superamento di riduzioni, esenzioni o agevolazioni previste nella disciplina ICI;

Non tutto il gettito di tale imposta confluisce nelle casse dei comuni.

Per l'anno 2012, l'articolo 13, comma 11, del citato decreto legge n. 201/2011, ha riservato allo Stato una parte del gettito dell'imposta, pari allo 0,38% (metà dell'aliquota base) su tutti gli immobili, fatta eccezione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Per l'anno 2013, tale riparto è stato modificato.

L'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012 il quale, al fine di assicurare ai comuni il gettito dell'imposta in esame, ha disposto, per gli anni 2013 e 2014:

- la soppressione della norma che riservava allo Stato parte del gettito, ad eccezione del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

- che i comuni, sugli immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D, possono aumentare l'aliquota standard sino ad un massimo di 0,30 punti percentuali;

- l'istituzione di un fondo di solidarietà comunale, alimentato con il maggior gettito dell'imposta incassato dai comuni.

Tale fondo, per l'anno 2013, dovrà essere pari a 4.717,9 milioni di euro e per l'anno 2014 a 4.115,9 milioni di euro.
Il contenuto di tale fondo dovrà essere ridistribuito ai comuni secondo dei metodi perequativi che verranno stabiliti con un DPCM da emanarsi entro il 30 aprile 2013;

- la contestuale soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio assegnato ai comuni.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, è possibile constatare che, di fatto, non sono mutati i presupposti per i quali, nell'anno 2012, in ultimo con la delibera di CC/26, adottata in data 22/09/2012, abbiamo determinato le aliquote dell'imposta in esame.

Per cui, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, propongo:

1. di confermare, con decorrenza 01/01/2013, le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria (I.M.U.):

aliquota	base	0,84%
aliquota	ridotta per abitazione principale	0,5%
aliquota	ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%

2. di confermare in € 200,00 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze con un ulteriore incremento di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, detrazione che non può superare l'importo massimo di € 400,00;

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

4. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del Sindaco;

Riconosciuta la legittimità di quanto proposto;

Visto l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto l'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012

Visto lo Statuto dell'ente;

Visto il D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

Assunti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in esame;

Con n. 12 voti a favore, n. 5 contrari nelle persone dei consiglieri Monchiero Marco, Cielo Mario, Gianolio Stefanino, Benedetto Mas Paolo e Garelli Adriana e n. zero astenuti

D E L I B E R A

1. di confermare, con decorrenza 01/01/2013, le seguenti aliquote dell'imposta municipale propria (I.M.U.):

aliquota	base	0,84%
aliquota	ridotta per abitazione principale	0,5%
aliquota	ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%

2. di confermare in € 200,00 la detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze con un ulteriore incremento di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, detrazione che non può superare l'importo massimo di € 400,00;

3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Successivamente con n. 12 voti a favore, n. 5 contrari nelle persone dei consiglieri Monchiero Marco, Cielo Mario, Gianolio Stefanino, Benedetto Mas Paolo e Garelli Adriana e n. zero astenuti il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267